Costiera paralizzata: «Si intervenga subito»

Iannone contro la Regione, Gagliano scrive al ministro. Ferraioli: «Stop usa e getta»

AMALFI

AMALFI

Il caos traffico che ha paralizzato la Costiera Amalfitana durante il lungo ponte di Pasqua e il 25 aprile riaccende il dibattito sulla gestione dei flussi turistici. Numeri da record, con una media di occupazione delle strutture ricettive pari al 64% e un incremento del 5% rispetto allo scorso anno, confermano la forza attrattiva della Costa d'Amalfi. Ma il rovescio della medaglia è fatto di congestioni viarie insostenibili e rischi per la sicurezza.

A intervenire con decisione è stato il senatore **Antonio Iannone** (Fratelli d'Italia), sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti, che punta il dito contro la Regione Campania: «Il Governo ha fatto la sua parte approvando, su impulso dell'onorevole **Imma Vietri ,** la norma sulla Ztl urbana. Ora mi chiedo: cosa aspetta la Regione? Si proceda rapidamente per non vivere un'altra estate vergognosa». Iannone invita la Conferenza dei sindaci della Costiera a farsi carico della richiesta alla Regione, «affinché non venga vanificata l'opportunità offerta dal Governo per la Divina».

Nel frattempo, l'imprenditore turistico **Salvatore Gagliano ,** presidente dell'Associazione per la Tutela delle Vittime della Strada Costiera Amalfitana, ha inviato una Pec al ministro **Matteo Salvini** e ai sottosegretari Iannone e **Tullio Ferrante ,** chiedendo un intervento deciso per affrontare criticità che da anni penalizzano uno dei luoghi più belli d'Italia.

L'emergenza non è più rinviabile. Come evidenziato dal presidente del Distretto Turistico Costa d'Amalfi, **Andrea Ferraioli ,** la crescente pressione del turismo giornaliero "usa e getta" — spinta anche dall'offerta di escursioni low cost da Napoli, Roma e perfino dalla Toscana e dalla Puglia — ingolfa la Statale 163, blocca snodi nevralgici come Atrani e Castiglione e mette in crisi il sistema dei trasporti pubblici locali. Ferraioli propone di estendere da subito il sistema delle targhe alterne anche ai minivan, minibus e Ncc non residenti, in attesa dell'attivazione della ZTL territoriale. «Dobbiamo difendere il turismo stanziale che investe sul territorio – avverte – e non favorire un modello che porta solo traffico e disagi senza generare valore per la nostra economia». Servono risposte concrete e urgenti.

riproduzione riservata

Le condizioni in cui si presentava il 25 aprile il traffico lungo le strade della Costiera Amalfitana

© la Citta di Salerno 2025
Powered by TECNAVIA